

## AVVISO PUBBLICO

**PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI “STREET ACTIONS” E DI FORMAZIONE/ SENSIBILIZZAZIONE A CURA DI ASSOCIAZIONI DI GIOVANI TORINESI DA SOSTENERE CON LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI NELL’AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO “FOOD WAVE: EMPOWERING URBAN YOUTH FOR CLIMATE ACTION”.**

### **CONTESTO E FINALITÀ`**

- Art. 1. Contesto di riferimento
- Art. 2. Finalità e oggetto
- Art. 3. Soggetti ammissibili
- Art. 4. Caratteristiche dei Progetti candidabili
- Art. 5. Contributi
- Art. 6. Spese ammissibili
- Art. 7. Spese non ammissibili
- Art. 8. Modalità e termini di presentazione della candidatura
- Art. 9. Commissione di valutazione
- Art. 10. Criteri di valutazione
- Art. 11. Regolamentazione
- Art. 12. Tempi e modalità di svolgimento del progetto
- Art. 13. Variazioni
- Art. 14. Modalità di erogazione del contributo
- Art. 15. Rendicontazione
- Art. 16. Obblighi dei destinatari
- Art. 17. Ispezioni e controlli
- Art. 18. Decadenza, revoche e rinunce
- Art. 19. Monitoraggio e Valutazione

### **DISPOSIZIONI FINALI**

- Art. 20. Trattamento dati personali
- Art. 21. Responsabile del procedimento, pubblicazione e contatti
- Art. 22. Diritto di accesso agli atti
- Art. 23. Disposizioni finali

**ELENCO DEI DOCUMENTI DA VISIONARE E COMPILARE UTILIZZANDO ESCLUSIVAMENTE LA PROCEDURA INDICATA ALL’ART. 8.**

**ELENCO DEI DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA PROPOSTA**

## CONTESTO E FINALITÀ`

### Art.1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Torino, è partner, dalla Commissione Europea nell'ambito del programma DEAR Development Education and Awareness Raising della DG Devco per l'implementazione del progetto **"FOOD WAVE – Empowering Urban Youth for Climate Action"**, con capofila il Comune di Milano della durata di 4 anni - budget di € 7.771.040,00 ([www.foodwave.eu](http://www.foodwave.eu)).

Tale progetto costituisce una misura per declinare a livello territoriale alcune priorità politiche:

- 1) La miglior tutela del diritto al cibo in città (Art. 2 Statuto Città di Torino)
- 2) Il processo di attuazione della Turin Food Policy che nel quadro del Protocollo di intesa sull'Atlante del cibo (<https://atlantedelcibo.it/>) e sulla base dei dati emersi nel Report sui Food Matrix (<https://www.torinonovivibile.it/wp-content/uploads/2021/07/Food-Metrics-Report.pdf>) intende promuovere la costituzione di un Consiglio del Cibo/Food Council (<https://fusilli-project.eu/living-labs/turin/>)
- 3) La strategia delineata dal Piano di resilienza climatica: [http://www.comune.torino.it/ambiente/cambiamenti\\_climatici/piano-di-resilienza-della-citta-di-torino.shtml](http://www.comune.torino.it/ambiente/cambiamenti_climatici/piano-di-resilienza-della-citta-di-torino.shtml)
- 4) Le iniziative promosse a Torino nell'ambito delle politiche giovanili (<http://www.comune.torino.it/torino-giovani/>)

### Art. 2 FINALITÀ E OGGETTO

1. Il Comune di Torino prevede la realizzazione di azioni ed eventi a carattere comunicativo, e partecipativo, e formative in particolare:
  - Linea A) Street Actions nella Città con particolare attenzione alle periferie e prioritariamente in nelle Circoscrizioni n. 6 e n. 7 individuate come aree privilegiate di intervento del progetto Food Wave.
  - Linea B) Azioni di sensibilizzazione e formazione (workshop e webinar) sui temi del diritto al cibo e al medio ambiente con il supporto metodologico della Global Education.

Per entrambe le sezioni, A e B, il Comune di Torino– si avvale dell'avviso pubblico in oggetto indirizzato a giovani di età compresa tra i **15 e 35 anni** al fine di individuare attivisti e Associazioni di Giovani presenti sul territorio impegnati sui temi del progetto.

2. LINEA A - Finalità delle Street Actions
  - sensibilizzare i/le giovani e l'intera popolazione e cittadinanza torinese sull'importanza degli stili di vita, i sistemi alimentari sostenibili, le trasformazioni urbane, i cambiamenti climatici;
  - contribuire a trasformare temporaneamente le strade, le piazze e gli spazi pubblici dei quartieri, in particolare le periferie della città, come luogo di interazione sociale , valorizzando la partecipazione dei cittadini e l'uso dello spazio urbano;
  - coinvolgere attivamente le realtà cittadine con attività ideate proposte e realizzate dalle stesse con relativo impatto positivo sulle comunità locali;
  - favorire la collaborazione tra cittadini e Amministrazione Pubblica.

LINEA B finalità delle attività formative/workshop

- favorire l'informazione, la consapevolezza e la riflessione critica sul sistema di produzione e consumo del cibo;
- promuovere cambi di approccio della cittadinanza ad un sistema di consumo di cibo più sostenibile;
- contribuire a sostenere la cittadinanza attiva delle e dei giovani, protagonisti/e ed agenti di cambiamento nelle loro comunità per la transizione a sistemi alimentari sostenibili;

Il presente Avviso delinea le modalità di accesso al contributo.

3. LINEA A)

Il processo di selezione è finalizzato a selezionare i soggetti destinatari a contributi a fondo perduto. La candidatura, da parte dei gruppi informali e da parte di associazioni di giovani prevede la presentazione di una proposta di attività di Street Actions comunitarie e partecipative con particolare attenzione alle

periferie e prioritariamente in quelli delle Circoscrizioni n. 6 e n. 7. A titolo di esempio, possono essere considerate Street Actions (Linea A): i pranzi, le cene e i picnic comunitari, gli show cooking collettivi, le cucine comunitarie temporanee, le azioni di orticoltura urbana e con orti mobili, temporanei e condivisi, l'urbanismo tattico, le passeggiate urbane, i flash mob e le parate, le performance artistiche, le opere di arte pubblica e relazionale, le installazioni, i prodotti artistici collettivi, i laboratori comunitari.

Le Street Actions possono essere iniziative temporanee, pop-up con durata limitata di tempo e spazio, oppure interventi permanenti e trasformativi (es. murali, riuso di spazi pubblici), la cui durata dipenderà dalla tipologia del format che verrà realizzato.

#### LINEA B)

In riferimento alle attività della Linea B, si suggerisce di inserire nei programmi, a titolo di esempio, a. workshop su tematiche sulle sfide globali (cambiamenti climatici/riduzione dei rifiuti/deforestazione e utilizzo del territorio/conservazione della biodiversità); b. esperienze pratiche legate alla catena del cibo, laboratori di cucina sostenibile, orti urbani; visite di campo ad iniziative e buone prassi sul cibo e al suo vincolo con il cambiamento climatico; d. comunicazione *social* (realizzazione video/Web radio), e aspetti occupazionali (sistema del cibo sostenibile e nuove professioni "green").

4. Le proposte riferite alla Linea A) potranno riguardare azioni da realizzarsi sia nelle piazze, strade, aree pubbliche già oggetto di politiche e azioni della Città, che in nuovi spazi urbani che rispondano agli obiettivi dell'avviso.  
Le proposte riferite alla Linea B) dovranno realizzarsi in quartieri periferici, ed in particolare le Circoscrizioni n. 6 e n. 7 e coinvolgere prioritariamente giovani migranti, con minori opportunità educative (Giovani che Non Studiano e Non Lavorano - NEET) e/o economiche, sociali, aggregative.
5. Le attività di Street Actions e di formazione saranno realizzate nel periodo compreso tra ottobre 2021 e novembre 2022.
6. In caso di misure preventive dovute alla pandemia Covid-19, si valuterà la possibilità dello svolgimento delle iniziative in remoto. Il supporto di strumenti digitali potranno comunque essere utilizzati per realizzare le iniziative, la loro promozione e per il coinvolgimento dei cittadini.
7. La realizzazione delle iniziative selezionate prevede la collaborazione del Comune di Torino in co-progettazione definendo congiuntamente tempi, luoghi, modalità di svolgimento. L'Amministrazione in collaborazione con i cittadini seguirà l'iter tecnico e amministrativo necessario, in tutte le fasi di svolgimento fino alla loro realizzazione e alla ultima fase di monitoraggio e valutazione. I soggetti promotori si impegnano quindi a partecipare al coordinamento Food Wave promosso dal Comune di Torino.

### **Art. 3 SOGGETTI AMMISSIBILI**

#### LINEA A) e LINEA B)

Possono candidarsi per l'assegnazione dei contributi le associazioni di giovani, le associazioni giovanili professionali e di rappresentanza di categorie economiche, i comitati organizzatori di eventi di cui agli articoli 39 e ss. CC, i gruppi informali costituiti da giovani di età compresa tra i 15 e 35 anni attivi nel territorio della città di Torino o sezioni "Giovani" di associazioni più articolate i cui meccanismi di partecipazione e rappresentanza siano analoghi a quelli del seguente comma 2 così come emerge dall'atto normativo della stessa associazione.

I gruppi informali potranno ricevere il contributo in caso di valutazione positiva, a condizione di costituirsi in un nuovo soggetto giuridico qualificabile come:

- Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi D.Lgs. 117/2017 (es. associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, imprese sociali ai sensi del D.Lgs 112/2017);
- altro soggetto associativo senza scopo di lucro (es. associazioni sportive dilettantistiche, associazioni culturali

e ricreative)

Viene richiesto, che il Consiglio direttivo dell'associazione/ente/sezione sia composto in maggioranza da giovani di età compresa tra i 15 -35 anni d'età.

Non sono ammesse associazioni politiche e sindacati. Non sono ammessi soggetti profit.

**I proponenti possono ottenere contributi da diversi avvisi e call nell'ambito del PROGETTO FOOD WAVE, ma non possono ricevere contributi da altri progetti finanziati nell'ambito del programma DEAR, Call for Proposal EuropeAid/160048/DH/ACT/Multi, pena l'esclusione e la non ammissibilità delle spese.**

#### **Art. 4 CARATTERISTICHE DEI PROGETTI**

LINEA A) e LINEA B)

In coerenza con le finalità del presente avviso (vedi Art. 2) le proposte dovranno attenersi ai seguenti requisiti:

- Attenenza con i temi del progetto europeo Food Wave e con gli indirizzi della Città di Torino sul diritto al cibo e nelle materie delle politiche alimentari urbane e delle politiche ambientali e di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici;
- Promuovere coordinamenti e collaborazione con gli eventi organizzati in Città sul tema (Terra Madre, Salone del Gusto, Giornata mondiale dell'Ambiente, Iniziative promosse da Bijcem per Food Wave ecc.)
- Promuovere l'agroecologia urbana;
- Contribuire al raggiungimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals - SDGs*) definiti dalle Nazioni Unite, attraverso la cooperazione tra tutti i livelli delle amministrazioni pubbliche e del settore privato.
- Contribuire nello specifico al raggiungimento locale dei seguenti obiettivi:
  - SDG n.2 "Sconfiggere la fame" target 2.4 "garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti [...] che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici [...]";
  - SDG n.11 "Città e comunità sostenibili" target 11.6 "ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città [...]", target 11.7 "fornire accesso universale a spazi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili [...]";
  - SDG n.12 "Consumo e produzione responsabili" target 12.2 "raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali" e target 12.3 "dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari [...]";
  - SDG n.13 "Lotta contro il cambiamento climatico" target 13.2 "Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici", target 13.3 "migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici [...]";
  - SDG n.17 "Partnership per gli obiettivi", target 17.17 – "Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati".

1. Il soggetto proponente dovrà operare prevedendo il coinvolgimento dei cittadini nelle fasi di progettazione e realizzazione delle attività. La diretta partecipazione dei cittadini e il loro attivo coinvolgimento nelle fasi di ideazione e/o realizzazione dovrà essere documentato.

2. Si evidenzia infine l'importanza che i soggetti proponenti individuino altri attori del territorio da coinvolgere attivamente, a supporto della realizzazione dell'azione. Sono ammesse lettere a sostegno di soggetti terzi che intendano collaborare con il proponente.

#### **Art. 5 CONTRIBUTI**

## LINEA A)

1. I gruppi informali selezionati e quelli già costituiti in Enti del Terzo Settore o altri soggetti associativi non lucrativi, ricevono dal Comune di Torino un contributo finanziario a fondo perduto denominato "DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO PER AZIONI DI STREET ACTIONS".
2. L'importo del contributo non può essere inferiore a € 1.500,00 né superiore a € 5.000,00 e può coprire fino al 100% dei costi ammissibili per la realizzazione della proposta. Qualora il contributo richiesto fosse inferiore al 100% del costo complessivo della proposta, i proponenti nel piano dei costi dovranno indicare la percentuale del contributo richiesto, assicurando la copertura con fondi propri della restante percentuale.
3. La selezione dei gruppi informali o di altri dei soggetti associativi avviene attraverso una procedura valutativa con redazione di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse complessive a disposizione del presente Avviso pubblico che ammontano a € 25.000,00 a valere sull'iniziativa "Food Wave - Empowering Urban Youth for Climate Action", CSO-LA/2019/411-515".

## LINEA B)

1. I gruppi informali selezionati e quelli già costituiti in Enti del Terzo Settore o altri soggetti associativi non lucrativi ricevono dal Comune di Torino un sostegno nella forma di contributo finanziario a fondo perduto denominato "DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO PER AZIONI DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE".
2. L'importo del contributo non può essere inferiore a € 1.000,00 (stimato come costo standard di un singolo laboratorio) né superiore a € 5.000,00 e può coprire fino al 90% dei costi ammissibili per la realizzazione della proposta. Qualora il contributo richiesto fosse inferiore al 100% del costo complessivo della proposta, i proponenti nel piano dei costi dovranno indicare la percentuale del contributo richiesto, assicurando la copertura con fondi propri della percentuale non oggetto di richiesta di contributo al Comune di Torino.
3. Ogni workshop formativo/laboratorio/azione di sensibilizzazione dovrà coinvolgere almeno 10 giovani di età compresa tra i 15 e 35 anni.
4. La selezione dei gruppi informali o di altri dei soggetti associativi avviene attraverso una procedura valutativa con redazione di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse complessive a disposizione del presente Avviso pubblico che ammontano a € 17.000,00 a valere sull'iniziativa "Food Wave - Empowering Urban Youth for Climate Action", CSO-LA/2019/411-515" e sulle risorse messe a disposizione dalla Città.

### **Art. 6 SPESE AMMISSIBILI**

#### LINEA A) e LINEA B)

1. Sono ammissibili le spese che rispondono ai seguenti criteri di carattere generale:
  - a. pertinenti e imputabili al progetto approvato, ragionevoli e conformi ai principi di una sana gestione finanziaria;
  - b. effettuate nel periodo compreso fra la data di avvio del progetto e la scadenza per la presentazione della rendicontazione e nell'arco di tempo definito (ottobre 2021-novembre 2022);
  - c. intestate al soggetto giuridico destinatario e da esso sostenute;
  - d. comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente (es. ricevute, cedolini) o da idonea documentazione che fornisca garanzia che la spesa sia stata effettivamente sostenuta;
  - e. tracciabili, ossia verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
  - f. regolarmente registrati nella contabilità del soggetto destinatario attraverso un'adeguata codificazione contabile che consenta il riscontro fra contabilità generale e specifica, nonché fra questa e le prove documentali;
  - g. ammissibili secondo le vigenti normative europee, nazionali e regionali, conformi ai criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità e conformi alle condizioni specifiche di ammissibilità e alle procedure di rendicontazione indicate nel presente Avviso;
  - h. previste e contenute nei limiti degli importi indicati nei Piano dei costi del progetto approvato,

- comprese le eventuali variazioni autorizzate espressamente dalla Civica Amministrazione;
- i. non oggetto di altri finanziamenti pubblici.

2. In conformità alla normativa europea e della Città di Torino in materia di ammissibilità delle spese e, in particolare, per quanto riguarda il Programma DEAR, ai fini del presente Avviso sono ammissibili i costi diretti riconducibili alle seguenti categorie:

- a. costi di personale;
- b. costi di beni e servizi;
  - i. costi per locazione di beni (es. beni mobili, attrezzature e macchinari, hardware e licenze d'uso per software, mezzi di trasporto, canoni per l'affitto di locali/spazi dedicati esclusivamente allo svolgimento delle attività di progetto);
  - ii. costi per l'acquisto di beni di consumo, quali materie prime, semilavorati, prodotti finiti;
  - iii. costi per l'acquisizione di servizi/prestazioni professionali di terzi;
  - iv. costi per la promozione e comunicazione del progetto.
- c. Altri costi diretti:
  - i. costi di trasporto (es. rimborso biglietti metropolitana, bus, etc.);
  - ii. costi di funzionamento e gestione (es. illuminazione, spese telefoniche e collegamenti telematici, etc.)
  - iii. le spese per la costituzione della Associazione, in caso di gruppi informali

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) viene considerata spesa ammissibile salvo nei casi in cui sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

#### **Art. 7 SPESE NON AMMISSIBILI**

LINEA A) e LINEA B)

1. Nell'ambito del presente Avviso non sono considerate ammissibili le seguenti spese:
  - a. le spese per opere infrastrutturali e/o lavori assimilati;
  - b. i costi indiretti;
  - c. le spese per l'acquisto di beni durevoli;
  - d. i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
  - e. i deprezzamenti e le passività;
  - f. gli interessi passivi e di mora;
  - g. le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
  - h. i costi che derivano da contributi in "kind";
  - i. i costi dichiarati che già ricevono un finanziamento da parte della Commissione Europea per un'altra azione progettuale.
2. Non sono ammissibili le spese sostenute per acquisti o noleggi di beni e servizi fornite da persone fisiche (es. professionisti), imprese o enti se tali soggetti:
  - a. coincidano con i destinatari stessi;
  - b. siano in rapporto di controllo con i destinatari;
  - c. abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
  - d. siano legati da vincoli di parentela e affinità di livello inferiore al terzo grado con i destinatari.

#### **Art. 8 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

LINEA A) e LINEA B)

1. La presentazione della candidatura potrà avvenire a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro e non oltre le ore 23.59 del giorno **20 settembre 2021** pena esclusione dalla procedura selettiva. L'istanza dovrà pervenire sotto forma di file in formato pdf, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): **[cooperazione.internazionale@cert.comune.torino.it](mailto:cooperazione.internazionale@cert.comune.torino.it)**, con oggetto "CONTRIBUTI NELL'AMBITO DEL

PROGETTO EUROPEO “FOOD WAVE: EMPOWERING URBAN YOUTH FOR CLIMATE ACTION PER ATTIVITA’ DI STREET ACTIONS”- Linea A) OPPURE “CONTRIBUTI NELL’AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO “FOOD WAVE: EMPOWERING URBAN YOUTH FOR CLIMATE ACTION PER ATTIVITA’ DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE – Linea B).

**Ai fini dell’accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente la ricevuta automatica della PEC con l’attestazione del giorno e dell’ora dell’arrivo.**

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente con le modalità riportate nella pagina del presente Avviso e allegare la documentazione come dal seguente elenco:

1. L’istanza di partecipazione da compilare ed inviare via PEC all’indirizzo sopra menzionato, dovrà contenere:
  - Tutte le informazioni nei campi richiesti ed obbligatori considerando quanto riportato nei moduli forniti;
  - gli allegati richiesti ed obbligatori come da dettaglio: Piano dei costi, Cronoprogramma, Carta Identità, Permesso di soggiorno per i cittadini di un Paese non facente parte dell’Unione Europea. In caso di soggetto formale già costituito allegare lo Statuto, laddove non sia già in possesso della Città, l’Atto costitutivo.
  - presa visione e accettazione del modulo Informativa sulla Privacy;
  - sono ammesse le seguenti documentazioni, pur non costituendo valore aggiunto ai fini valutativi ulteriori illustrazioni e/o descrizioni del progetto proposto:
    - Curriculum vitae e portfolio del soggetto proponente / membri del gruppo informale;
    - lettere di supporto al progetto da parte di attori del territorio;
    - nel caso di organizzazioni che non hanno sede legale e/o operativa nel Comune di Torino, materiali comprovanti l’organizzazione di iniziative nel Comune di Torino.

2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della candidatura. Le domande ricevute con altre modalità o oltre la scadenza saranno considerate non ammissibili. Rimane esclusa ogni responsabilità della Civica Amministrazione nei casi in cui, la richiesta non sia pervenuta all’indirizzo di destinazione entro i termini previsti.

3. La documentazione inoltrata è responsabilità del soggetto proponente la candidatura, escludendo ogni responsabilità della Città di Torino - UO Politiche giovanili, Cooperazione Internazionale e Pace ove, per imprevisti tecnici, o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, la candidatura non pervenga all’indirizzo di posta elettronica di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Eventuali chiarimenti che non alterino il contenuto sostanziale dell’Avviso e dei suoi Allegati potranno essere oggetto di apposite richieste da inoltrare via PEC all’indirizzo

**[cooperazione.internazionale@cert.comune.torino.it](mailto:cooperazione.internazionale@cert.comune.torino.it)**. Questi verranno pubblicati sulle pagine web dei siti della Città (<http://www.comune.torino.it/bandi/> e <http://www.comune.torino.it/torinogiovani/>) non oltre 5 giorni prima della scadenza del bando.

## **Art. 9 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La valutazione sarà a cura di una Commissione nominata con atto dirigenziale e composta da almeno tre esperti delle materie oggetto dell’Avviso individuati tra funzionari del Comune di Torino ed esperti esterni. La commissione opererà senza ulteriori aggravati economici per la Città.

1. Le candidature presentate verranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale effettuata dall’ Ufficio Cooperazione Internazionale e Pace del Comune di Torino, finalizzata a verificare la corretta modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti e dei progetti.
2. La valutazione verrà svolta dalla Commissione attraverso l’esame della documentazione pervenuta con attribuzione di un punteggio (da 0 a 100 punti) sulla base dei criteri di valutazione e modalità indicati al successivo Articolo n. 10. Non verranno finanziati progetti con un punteggio inferiore a 70 su 100 Punti.
3. L’ Amministrazione potrà modificare e ridurre i Piani dei costi presentati, qualora, in fase di valutazione,

vengano rilevate spese sovrastimate rispetto alle esigenze dell'iniziativa. In tal caso, sarà richiesto ai proponenti una rimodulazione prima dell'avvio dell'attività. La Civica Amministrazione si riserva, inoltre, il diritto di ridurre in egual misura il contributo concesso ai progetti ammessi a finanziamento, al fine di aumentare il numero di iniziative da realizzarsi posto che rispondano tutte ai criteri stabiliti ammissibilità e punteggio minimo attribuito.

4. La Civica Amministrazione si riserva di richiedere integrazioni documentali e chiarimenti qualora ritenuti necessari ai fini del completamento dell'istruttoria; la mancata risposta entro il termine stabilito nella comunicazione di richiesta scritta costituisce causa di esclusione della candidatura.

5. Al termine della selezione verrà stilata ed approvata la graduatoria per la Linea A) e la Linea B). Tali graduatorie saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Torino (<http://www.comune.torino.it/bandi/> e <http://www.comune.torino.it/torinogiovani/>). Tutti i soggetti candidati riceveranno, inoltre, comunicazione sull'esito della selezione all'indirizzo PEC indicato nella richiesta.

## Art. 10 CRITERI DI VALUTAZIONE

Linea A)

La valutazione di merito dei progetti farà riferimento ai seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
<p><b>1. Coerenza degli obiettivi e priorità dell'intervento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Chiarezza, completezza e coerenza della proposta progettuale in termini di obiettivi, attività, tempi e modalità di realizzazione.</li> <li>○ Capacità del progetto di affrontare le tematiche prioritarie del cambiamento climatico e di i temi del progetto europeo Food Wave.</li> <li>○ Capacità del progetto di rispondere agli indirizzi in materia di Diritto al cibo adeguato.</li> <li>○ Capacità di sensibilizzare e creare consapevolezza rispetto alle interconnessioni esistenti, ai contesti e alle cause delle problematiche affrontate.</li> </ul>	<b>20</b>
<p><b>2. Rilevanza del progetto:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Capacità del progetto di creare sinergie con gli eventi torinesi analoghi per tematiche o target (a titolo esemplificativo e non esaustivo si segnalano i seguenti eventi: Mercati della Terra; Terra Madre; eventi di agricoltura urbana; solidarietà alimentare; iniziative circoscrizionali ecc.).</li> <li>2. Capacità del progetto creare consapevolezza su uno o più Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in relazione al sistema alimentare e alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico.</li> <li>3. Capacità di coinvolgere territori urbani periferici, spazi pubblici marginali.</li> <li>4. Linea A) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di contribuire trasformare temporaneamente le strade, le piazze e gli spazi pubblici dei quartieri, valorizzando la creatività dei cittadini e l'uso dello spazio urbano come luogo di interazione sociale.</li> </ul> </li> <li>Linea B) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di sostenere i giovani beneficiari attori del cambiamento, di attività formativa/sensibilizzazione, di individuare linguaggi espressione delle nuove generazioni.</li> </ul> </li> </ol>	<b>20</b>
<p><b>3. Partecipazione ed inclusione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità del progetto di coinvolgere attivamente nella realizzazione delle varie fasi del progetto i giovani under 35, i gruppi di destinatari identificati, le comunità locali e i cittadini torinesi in generale.</li> <li>○ Capacità di coinvolgere in modo plurale le diverse cittadinanze, comunità e culture presenti a Torino in modo partecipativo.</li> <li>○ Capacità di assicurare pari opportunità a beneficiari e beneficiarie.</li> </ul>	<b>20</b>
<p><b>4. Comunicazione e creatività:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di dotarsi di strumenti performativi e comunicativi, garantendo la divulgazione delle informazioni e la partecipazione dei giovani e dei cittadini.</li> <li>○ qualità della proposta creativa.</li> <li>○ qualità delle azioni di comunicazione anche digitali.</li> </ul>	<b>10</b>
<p><b>5. Originalità e innovazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità del progetto di introdurre format inediti, innovativi e interdisciplinari utilizzando nuovi approcci.</li> </ul>	<b>10</b>

<b>6. Impatto e replicabilità:</b>	<b>10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Caratteristica del progetto di essere assunto a riferimento per riproporre l'iniziativa – con caratteristiche simili, in contesti diversi dallo stesso soggetto proponente o da altri soggetti.</li> <li>○ Capacità di generare effetti positivi a livello di comunità locali.</li> <li>○ Capacità di contribuire all'attuazione delle politiche pubbliche nelle materie di riferimento del bando.</li> </ul>	
<b>7. Adeguatezza del proponente e qualità della rete/partenariato:</b>	<b>10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Coerenza tra la proposta progettuale e il profilo del soggetto o del gruppo proponente, con particolare riferimento alle modalità organizzative proposte.</li> <li>○ Capacità di realizzare il progetto, in termini di competenze ed esperienze precedentemente realizzate.</li> <li>○ Valore aggiunto dato dalla collaborazione, nel caso di due o più organizzazioni.</li> <li>○ Entità del cofinanziamento messo a disposizione del progetto da parte del proponente (valido per la Linea A) e la Linea B).</li> </ul>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>100</b>
<b>SOGLIA MINIMA</b>	<b>70</b>

Il punteggio complessivo è assegnato sommando i punteggi attribuiti ai singoli criteri.

#### **Art. 11 REGOLAMENTAZIONE**

1. Entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, dovrà essere trasmessa al Comune di Torino la seguente documentazione:
  - a) eventuale rimodulazione della proposta progettuale qualora richiesta;
  - b) nel caso di proposta presentata da un gruppo informale costituitosi associazione in seguito all'aggiudicazione del contributo, copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto redatti con atto notarile o con scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate.
2. La documentazione sopra riportata dovrà essere trasmessa al Comune di Torino con posta certificata all'indirizzo [cooperazione.internazionale@cert.comune.torino.it](mailto:cooperazione.internazionale@cert.comune.torino.it) come in fase di presentazione della proposta.
3. La Civica Amministrazione procederà a verificare la documentazione trasmessa e le dichiarazioni rese e ad eseguire i controlli necessari per la concessione dei contributi. Potrà essere richiesta eventuale documentazione integrativa che i soggetti destinatari sono tenuti a fornire nei termini indicati nella comunicazione scritta di richiesta.

#### **Art. 12 TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO**

1. La realizzazione delle iniziative si svolgerà da ottobre 2021 a novembre 2022. Potranno essere richieste eventuali proroghe, della durata massima di 3 mesi, debitamente motivate e necessarie per completare il progetto, con apposita comunicazione da inviare prima della scadenza dei termini e preventivamente approvate dalla Civica Amministrazione.

#### **Art. 13 VARIAZIONI**

1. I soggetti ammessi al finanziamento sono tenuti a realizzare le attività nel pieno rispetto del Progetto approvato e del relativo Piano dei costi.
2. Le comunicazioni aventi a oggetto le variazioni devono essere indirizzate all'indirizzo PEC [cooperazione.internazionale@cert.comune.torino.it](mailto:cooperazione.internazionale@cert.comune.torino.it). Le variazioni per le quali è necessaria l'approvazione da parte del Comune di Torino devono essere comunicate tempestivamente e comunque prima che le stesse producano effetti. L'Amministrazione accoglierà o respingerà le istanze con comunicazione scritta motivata.



## **Art. 14 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. L'erogazione del contributo avverrà come di seguito indicato:

- a) la quota pari all'70%, a titolo di acconto, a fronte della presentazione della lettera di avvio attività sottoscritta dal legale rappresentante, da predisporre secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Civica Amministrazione.
- b) la quota a saldo, pari al 30%, a fronte della richiesta di liquidazione sottoscritta dal legale rappresentante ed in base alla spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile ovvero il 100% del costo del progetto.

La richiesta di saldo dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali.

2. Le spese del Progetto devono rispettare le regole previste dalla normativa europea e nazionale in materia di ammissibilità, in particolare per quanto riguarda il programma DEAR, nonché le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico. Per quanto compatibile è applicabile altresì il "Regolamento comunale sulle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici" n. 373 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>).

3. L'erogazione dell'acconto e del saldo è subordinato alla verifica di:

- a) completezza e regolarità della documentazione presentata rispetto a quanto previsto nel presente Avviso;
- b) regolarità contributiva;
- c) conformità delle attività svolte rispetto a quanto previsto nel progetto approvato e ammissibilità della spesa rendicontata.

4. La Civica Amministrazione potrà procedere alla revoca totale o parziale del finanziamento e al recupero delle somme indebitamente percepite nel caso in cui:

- a) il totale delle spese ammissibili a consuntivo risulti inferiore al contributo concesso, lo stesso verrà ridotta in misura corrispondente;
- b) la richiesta di liquidazione non sia conforme ai criteri di ammissibilità, il Comune di Torino potrà chiedere chiarimenti/integrazione della documentazione e, nel caso non venisse prodotta o ritenuta insufficiente, potrà non riconoscere totalmente o in parte l'importo rendicontato e di conseguenza non procedere all'erogazione o ridurre la somma da erogare;
- c) dalle verifiche, anche in loco, dovesse emergere che le attività non sono state realizzate o sono state attuate in maniera parziale o difforme da quanto previsto.

## **Art. 15 RENDICONTAZIONE**

1. Il rimborso delle spese sostenute, avverrà con la presentazione di apposita Dichiarazione di spesa, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto destinatario, comprensive di richiesta di liquidazione, da presentarsi unitamente ai seguenti allegati:

- a) Relazione tecnica narrativa contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti; Copia digitale dei materiali documentali (foto, video, locandine, post su *social media*) che documentino la realizzazione delle Street Actions (le diverse fasi: preparazione, realizzazione ed eventuali risultati), comprensivo del dato di outreach per eventuali contenuti web;
- b) Piano dei costi riassuntivo delle spese sostenute;
- c) Elenco riepilogativo dei giustificativi delle spese sostenute e relative quietanze di pagamento, distinto per voci di spesa;
- d) Copia dell'intera documentazione di spesa (vedi punto n. 3).

2. Ai fini del pagamento del saldo, entro 30 giorni dalla chiusura delle attività progettuali, il destinatario è tenuto a presentare la Dichiarazione di spesa finale comprensiva della richiesta di liquidazione del saldo, unitamente agli allegati sopra riportati.

3. La rendicontazione delle spese dovrà riportare i costi reali, le relative spese devono essere effettivamente sostenute e comprovate mediante idonei giustificativi di spesa e pagamento. In linea generale, le spese, per essere riconosciute e rimborsate, sono giustificate attraverso la presentazione dei seguenti documenti

amministrativo-contabili:

- a) documenti amministrativi attestanti gli atti giuridicamente vincolanti da cui derivano i costi, che evidenzino chiaramente l'oggetto dell'attività o fornitura, il suo costo, la sua pertinenza al progetto, i termini di svolgimento e/o consegna (es. contratti, lettere di incarico, report attività, prospetti calcolo costo orario, ordini, ecc.);
- b) giustificativi di spesa intestati al soggetto destinatario del contributo (es. cedolino/busta paga o altri documenti di valore probatorio equivalente; fatture/notule/ricevute);
- c) giustificativi di pagamento, ossia documentazione contabile attestante l'avvenuto pagamento (es. bonifici/contabili/ricevute bancarie/assegni bancari, bollettino postale o altri sistemi di pagamento elettronico che rendano possibili un riscontro documentale; in caso di pagamento tramite carta di credito intestata al soggetto destinatario, copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto incasso). Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di contributo, non sono ammissibili pagamenti in contanti o effettuati tramite carte di credito personali o PayPal.

Tutti i documenti di spesa devono consentire una diretta riconducibilità al progetto riportando, in linea generale e ove pertinente il titolo del Progetto, "FOOD WAVE – Empowering Urban Youth for Climate Action", pertanto potranno essere utilizzati solo ed unicamente per l'esecuzione di tale progetto finanziato dal presente Avviso.

#### **Art.16 OBBLIGHI DEI DESTINATARI**

1. La concessione del contributo genera per il soggetto destinatario l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente Avviso e dal progetto approvato.
2. Il destinatario risponde dell'attuazione del progetto e del corretto utilizzo del contributo pubblico, operando nel rispetto della normativa vigente, inclusa quella in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale, relativa alla sicurezza e salute sul lavoro, nonché la normativa settorialmente applicabile.
3. I soggetti beneficiari sono tenuti a citare, in ogni iniziativa la fonte del finanziamento dell'Unione Europea mediante l'esposizione del logo ufficiale di quest'ultimo, accompagnato dai loghi della Città di Torino e del progetto Food Wave. I loghi verranno forniti ai soli soggetti risultati ammessi al contributo.

#### **Art. 17 ISPEZIONI E CONTROLLI**

1. Il Comune di Torino effettuerà opportune verifiche sulla documentazione trasmessa dai destinatari per ciascuna richiesta di liquidazione e sopralluoghi presso i suddetti beneficiari dei contributi.

#### **Art. 18 DECADENZA, REVOCHE E RINUNCE**

1. Il finanziamento decade a seguito di formale atto di rinuncia da parte del soggetto giuridico destinatario, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del contributo. La rinuncia deve essere comunicata al Comune di Torino a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: [cooperazione.internazionale@cert.comune.torino.it](mailto:cooperazione.internazionale@cert.comune.torino.it).
2. Il finanziamento concesso può essere revocato totalmente o parzialmente nei casi indicati al successivo punto n. 3. Il Comune di Torino si riserva di non liquidare il contributo totalmente o di liquidarlo in forma parziale oppure, se le somme sono state già state erogate, di adottare azioni di recupero delle somme indebitamente percepite, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.
3. Il contributo potrà essere revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi:
  - a) assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
  - b) qualora venga rilevata, in qualsiasi momento, la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in riferimento a requisiti o fatti essenziali per la concessione, ovvero la non corrispondenza tra le predette

- dichiarazioni con quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta e/o acquisita d'ufficio;
- c) venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art 3 da parte del soggetto giuridico beneficiario del contributo;
  - d) variazioni nella composizione del soggetto giuridico destinatario in relazione alle persone che hanno sottoscritto la candidatura, salvo nei casi autorizzati dall'Amministrazione;
  - e) mancato rispetto degli obblighi dei destinatari previsti dall'Avviso e dall'Atto di impegno;
  - f) non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte, inclusi i dati di monitoraggio;
  - g) in presenza di variazioni non autorizzate dal Comune;
  - h) quando il destinatario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica.

#### **Art.19 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

1. I destinatari dei contributi sono tenuti a fornire informazioni e dati relativi allo stato dell'avanzamento fisico e finanziario dell'iniziativa nonché della partecipazione e coinvolgimento dei beneficiari ogni 4 mesi.
2. I destinatari sono tenuti a rilevare il numero di persone coinvolte nelle attività di Street Actions (Linea A) ed di formazione/sensibilizzazione (Linea B), a compilare i fogli presenza relativamente ai partecipanti (riportanti nome cognome e dati sensibili di cui si farà garante) a fornire informazioni sull'impatto della comunicazione e dati per rilevare la partecipazione dei cittadini alle attività secondo la modulistica che verrà fornita.
3. I destinatari si impegnano a produrre e rendere disponibile materiale fotografico e un video breve (non necessariamente professionale) di max 3' a documentazione delle attività svolte corredati dalle relative liberatorie per l'utilizzo a fini progettuali.
4. I destinatari si impegnano a rendere disponibili, anche successivamente alla conclusione dei progetti, eventuali informazioni se richieste e a partecipare a rilevazioni ad hoc/iniziative di valutazione promosse dal Comune di Torino e dalle Autorità del Programma DEAR, anche attraverso il tramite di soggetti incaricati per raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 20 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

1. In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), i dati richiesti per la partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 contenuta all'interno della Domanda di partecipazione.

#### **Art. 21 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICAZIONE E CONTATTI**

1. Il responsabile del procedimento è Mariangela De Piano, Dirigente Area giovani e Pari Opportunità della Città di Torino.
2. Con le medesime modalità il Comune di Torino, ove necessario e nel rispetto di un congruo termine di preavviso, potrà procedere ad eventuali rettifiche di singole disposizioni dell'Avviso e/o degli Allegati. Eventuali chiarimenti che non alterino il contenuto sostanziale dell'Avviso e dei suoi Allegati potranno essere pubblicati sul sito [www.comune.torino.it](http://www.comune.torino.it).
3. Materiali a scopo informativo/divulgativo saranno pubblicati anche sul sito del progetto europeo "FOOD WAVE – Empowering Urban Youth for Climate Action" (<https://www.foodwave.eu/>).
4. Per informazioni e richieste di chiarimento sui contenuti dell'Avviso e sugli adempimenti connessi, i soggetti

interessati possono scrivere al seguente indirizzo e-mail: [cooperazione.internazionale@cert.comune.torino.it](mailto:cooperazione.internazionale@cert.comune.torino.it)

## **Art. 22 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI**

1. Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura del presente Avviso viene esercitato ai sensi della vigente normativa in materia di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi della Pubblica Amministrazione, nonché di accesso civico, secondo le seguenti modalità:

- a) l'accesso alla documentazione può essere esercitato all'esito della pubblicazione delle graduatorie in relazione agli atti riferibili alla graduatoria stessa;
- b) l'istanza di accesso deve essere presentata in forma scritta e indicare gli estremi del documento oggetto della richiesta, specificare e comprovare l'interesse connesso all'oggetto della richiesta; alla richiesta deve essere allegata copia di un documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore;
- c) la richiesta di accesso deve essere indirizzata al Responsabile del Procedimento con allegato il documento di richiesta formale, scaricabile sul sito del Comune <https://www.comune.torino.it/comune/accesso-agli-atti>. In caso di individuazione di soggetti controinteressati, di cui all'art. 22, comma 1, lettera c), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Comune di Torino provvede a dare comunicazione agli stessi;
- d) in caso di accoglimento della richiesta di accesso agli atti, il Comune di Torino rilascia all'interessato copia dei documenti richiesti, fermo restando che i documenti sono rilasciati privi delle parti non necessarie alla tutela della situazione giuridicamente garantita e collegata alla richiesta dell'interessato.

## **Art. 23 DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa europea, nazionale e laddove applicabile altresì al "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici" (Regolamento n. 373)
2. Il Comune di Torino non potrà essere ritenuto responsabile in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione del progetto o dell'iniziativa o della manifestazione beneficiari del contributo.
3. Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Città di Torino alle pagine <http://www.comune.torino.it/bandi> e <http://www.comune.torino.it/torinogiovani/>.
4. Responsabile del procedimento: Mariangela DE PIANO Dirigente Area giovani e Pari Opportunità della Città di Torino.
5. Per eventuali controversie relative al presente, è competente il Foro di Torino.

## **ELENCO DEI DOCUMENTI DA VISIONARE E COMPILARE**

- Allegato A\_ Scheda presentazione proposta progettuale
- Allegato B\_ Piano dei Costi
- Allegato C\_ Modulo di partecipazione soggetto proponente (Associazione giovanile)
- Allegato D\_ Modulo di partecipazione soggetto proponente (Gruppo informale)
- Allegato G\_ Cronoprogramma